

	STATUTO ETS-APS ASSOCIAZIONE IV NOVEMBRE RICERCATORI STORICI	
	SCHIO	
	ART. 1. Costituzione, denominazione e sede dell'Associazione	
	e logo.	
	1.1. E' costituita in Schio (VI), nel rispetto del Codice ci-	
	vile, del D. Lgs.117/2017 e della normativa in materia,	
	l'Ente del Terzo Settore, un'APS denominata " ASSOCIAZIONE IV	
	NOVEMBRE – Ricercatori storici", in forma abbreviata Associa-	
	zione.	
	1.2. Assume la forma giuridica di Associazione NON	
	RICONOSCIUTA. La sede dell'Associazione è stabilita in Schio	
	in via Rovereto 21/a - ex caserma Cella. Il trasferimento	
	della sede legale non comporta modifica statutaria, ma	
	l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.	
	1.3. Il logo è l'emblema ufficiale dell'Associazione e qual-	
	siasi uso esterno o concessione ad Enti, persone ed altre as-	
	sociazioni deve essere preventivamente autorizzato.	
	ART. 2 Statuto	
	2.1 L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed	
	agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.	
	117, delle relative norme di attuazione, della legge regiona-	
	le e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.	
	ART. 3 Efficacia dello statuto	

	3.1 Lo statuto vincola alla sua osservanza i Soci; esso co-	
	stituisce la regola fondamentale di comportamento	
	dell'attività dell'organizzazione stessa.	
	ART. 4 Finalità e attività	
	4.1 L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale	
	una o più attività di interesse generale per il perseguimen-	
	to, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche	
	e di utilità sociale.	
	4.2 Le attività che si propone di svolgere in favore dei pro-	
	pri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in	
	modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri as-	
	sociati sono: lo studio della storia, la divulgazione, il re-	
	cupero e la valorizzazione del patrimonio della "Grande Guer-	
	ra". In particolare: Il recupero di manufatti immobili e del	
	loro contesto ambientale. Il recupero e la tutela di beni ar-	
	chivistici (documenti, libri, diari e immagini fotografiche e	
	filmiche) nonché la gestione museale degli stessi. La conser-	
	vazione ed il recupero di oggetti (armi, divise e oggetti di	
	uso quotidiano) e in genere tutto quanto viene ricompreso nel	
	termine "militaria". La diffusione, a tutti i livelli e so-	
	prattutto nella scuola, di ogni attività didattica volta a	
	diffondere la cultura degli aspetti storici della Grande	
	Guerra. Intrattenimento di rapporti con altre associazioni -	
	italiane e straniere - aventi finalità analoghe. Organizza-	

	zione di mostre a tema. Organizzazione eventi e rievocazione	
	a carattere storico. Organizzazione convegni e incontri tema-	
	tici. Pubblicazione di editoria specifica. Collaborazione con	
	Enti e Istituzioni pubblici. Interventi e servizi finalizzati	
	alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento delle con-	
	dizioni dell'ambiente e del paesaggio. Organizzazione di ma-	
	nifestazioni di particolare interesse storico, artistico e	
	culturale, legate agli usi ed alle tradizioni delle comunità	
	locali. Quant'altro ritenuto necessario ed opportuno dal Con-	
	siglio Direttivo. Inoltre in conformità al D.L. 117/2017,	
	art. 5, l'Associazione si prefigge quanto espresso nei se-	
	guenti commi: comma a): educazione, istruzione e formazione	
	professionale, ai sensi della legge nr. 53/2003, e successive	
	modifiche, nonché attività culturali di interesse sociale con	
	finalità educativa; comma b) interventi e servizi finalizzati	
	alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni	
	dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle	
	risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata	
	abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani,	
	speciali e pericolosi; comma c) interventi di tutele e valo-	
	rizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi	
	del D.L. nr. 42/2004, e successive modifiche; comma d) stage	
	e formazione universitaria e post universitaria; comma e) ri-	
	cerca scientifica di particolare interesse; comma f): orga-	

	nizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ri-	
	creative di interesse sociale, incluse attività, editoriali,	
	di promozione e diffusione della cultura e della pratica del	
	volontariato e delle attività di interesse generale di cui al	
	presente articolo; comma g): organizzazione e gestione di at-	
	tività turistiche di interesse sociale e culturale; comma h):	
	riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni con-	
	fiscati alla criminalità organizzata;	
	ART. 5 Provenienza e utilizzo delle risorse economiche.	
	5.1 Per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione u-	
	tilizza risorse economiche derivanti da: quote associative;	
	contributi di Enti pubblici, di altre associazioni e di pri-	
	vati; attività culturali e ricreative; esercizio di eventuali	
	attività commerciali strumentali e sussidiarie al raggiungi-	
	mento degli scopi istituzionali; contributi mirati alla rea-	
	lizzazione di opere o attività rientranti nelle finalità	
	dell'Associazione.	
	ART. 6 Soci dell'Associazione	
	6.1 Sono Soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che	
	ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarie-	
	tà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione	
	all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su do-	
	manda dell'interessato. La deliberazione è comunicata	
	all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In ca-	

so di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivandola. L'aspirante Socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri.

6.2 I Soci dell'Associazione si suddividono in: Soci ordinari: sono coloro che risultano regolarmente iscritti e tesserati nell'anno in corso. Soci onorari: sono coloro che, per particolari meriti, sono chiamati, su proposta del Consiglio Direttivo e approvazione dell'Assemblea, a fare parte dell'Associazione a tempo indeterminato anche senza l'obbligo di rinnovo. E' prevista la carica di Presidente onorario. Tutti i Soci hanno i medesimi diritti di elettorato attivo e passivo. Possono essere Soci anche i cittadini stranieri.

6.3 La qualifica di Socio non è trasmissibile né per atto tra vivi né mortis causa. Non è ammessa la categoria dei Soci temporanei.

6.4 Tutti i Soci cessano di appartenere all'Associazione per: dimissioni, comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo; mancato rinnovo della quota associativa annuale; non ottemperanza alle disposizioni dello Statuto, del Regolamento, delle deliberazioni degli organi Sociali; attività contrarie agli interessi Sociali; condanna con sentenza penale passata in giudicato;

	ART. 7 Diritti e doveri dei Soci	
	7.1 I Soci hanno il diritto di: eleggere gli organi Sociali e	
	di essere eletti negli stessi; votare le deliberazioni	
	dell'assemblea; essere informati sulle attività	
	dell'Associazione e controllarne l'andamento; essere rimbor-	
	sati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per	
	l'attività prestata, ai sensi di legge; prendere atto	
	dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del	
	rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali; e	
	il dovere di: rispettare il presente statuto e l'eventuale	
	regolamento interno; volgere la propria attività in favore	
	della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo	
	e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusi-	
	vamente per fini di solidarietà; versare la quota associativa	
	secondo l'importo annualmente stabilito pena l'esclusione	
	dall'attività attiva e passiva.	
	ART. 8 Qualità di volontario	
	8.1 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi	
	forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni	
	altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.	
	ART. 9 Modalità di adesione all'Associazione.	
	9.1 L'adesione all'Associazione è attestata: dal possesso	
	della specifica tessera rilasciata al momento	

	dell'iscrizione; dal pagamento della quota associativa	
	dell'anno in corso.	
	9.2 L'adesione all'Associazione comporta l'accettazione e la	
	piena osservanza dello Statuto.	
	ART. 10 Organi dell'Associazione.	
	10.1 Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci;	
	il Consiglio direttivo (organo di amministrazione); il Presi-	
	dente; il Collegio dei Revisori dei Conti (organo di control-	
	lo), il Collegio dei Probiviri (organo di controllo).	
	ART. 11 Assemblea dell'Associazione.	
	11.1 L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno	
	una volta all'anno, entro tre mesi dalla chiusura	
	dell'esercizio Sociale. La convocazione avviene a mezzo avvi-	
	so scritto o a mezzo telematico (Email, Newsletter, ecc.)	
	contenente l'ordine del giorno, e deve essere inviata a cia-	
	scun Socio, in regola con l'iscrizione, almeno dieci giorni	
	prima della data fissata per l'Assemblea. Può altresì essere	
	convocata su richiesta scritta, contenente l'ordine del gior-	
	no proposto, dal Consiglio Direttivo o di 1/5 dei Soci.	
	11.2 In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida-	
	mente costituita con la presenza della maggioranza dei Soci.	
	In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente	
	costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti.	

11.3 L'Assemblea ordinaria delibera in merito a: programma per il conseguimento degli scopi statutari; approvazione del rendiconto economico e finanziario e del bilancio preventivo; approvazione relazione tecnico-morale; eventuale nomina di Soci Onorari e di un Presidente Onorario.

11.4 Ogni tre anni, l'Assemblea ordinaria elegge il Consiglio Direttivo, e gli organi di controllo quali il Collegio dei Revisori e il Collegio dei Probiviri. In sede di elezione del Consiglio Direttivo possono essere espresse al massimo sei preferenze. In sede di elezione del Collegio dei Revisori dei Conti possono essere espresse al massimo due preferenze; per il Collegio dei Probiviri al massimo tre preferenze. Sia i Revisori sia i Probiviri non possono far parte del Consiglio Direttivo.

11.5 L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno 1/4 degli associati. E' validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza della maggioranza degli associati e delibera con voto favorevole di almeno 1/3 degli aventi diritto. Essa delibera unicamente in merito alle modifiche statutarie e allo scioglimento (art. 21), la trasformazione, la fusione, o la scissione dell'Associazione.

11.6 L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è presieduta dal Presidente.

	11.7 In caso di impedimento del Presidente, l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, può essere convocata anche del Vice	
	Presidente che dovrà attestare l'impedimento del Presidente.	
	ART. 12 Diritto all'intervento e voto nell'Assemblea.	
	12.1 All'Assemblea hanno diritto di intervento e di voto	
	tutti i Soci in regola con l'iscrizione.	
	12.2 Ciascun associato è portatore di un numero massimo di	
	tre o cinque deleghe, rispettivamente tre se il numero degli	
	associati è inferiore a cinquecento, cinque se il numero è	
	superiore a cinquecento. E' ammessa l'espressione del voto	
	per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile	
	verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota de-	
	leghe scritte.	
	12.3 Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono	
	riassunte in un verbale redatto dal Segretario oppure da un	
	componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale	
	deve essere sottoscritto dal Presidente.	
	ART. 13 Il Consiglio Direttivo dell'Associazione (organo di	
	amministrazione)	
	13.1 Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea; dura	
	in carica tre anni ed è composto al massimo di undici Consi-	
	glieri. Nel caso di impedimento definitivo di un consigliere	
	quest'ultimo viene sostituito dal primo dei non eletti. Nel	

caso in cui il numero dei consiglieri dovesse essere inferiore a sei il Consiglio Direttivo viene a decadere.

13.2 Entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea Elettiva, il Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di preferenze convoca la prima riunione del Consiglio Direttivo al fine di procedere alla elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere. Possono essere nominati a tali cariche solo membri del Consiglio stesso eccetto il Tesoriere e il Segretario che possono essere Soci esterni al Consiglio Direttivo. Nel caso in cui il Tesoriere e il Segretario non siano Consiglieri partecipano alla riunione del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

13.3 Il Vice Presidente esercita le funzioni proprie del Presidente qualora per qualsiasi motivo egli ne sia impedito. In quest'ultimo caso la sottoscrizione da parte del Vice Presidente attesta l'impedimento del Presidente.

13.4 Il Consiglio si riunisce di norma ogni due mesi, ma può essere anche convocato d'urgenza dal Presidente, o in caso di impedimento dal Vice Presidente, entro otto giorni, a seguito di richiesta scritta, contenente l'ordine del giorno proposto, di almeno 2/3 dei Consiglieri. La convocazione può avvenire anche per via telematica.

13.5 Il Consiglio Direttivo può deliberare soltanto in presenza della maggioranza dei suoi componenti ed a maggioranza

	dei presenti; in caso di parità, il voto del Presidente ri-	
	sulterà determinante.	
	13.6 Ogni delibera del Consiglio Direttivo che comporti	
	l'assunzione di obblighi verso terzi è valida solo se contro-	
	firmata dal Presidente e dal Tesoriere.	
	13.7 Il Consiglio Direttivo delibera, fra l'altro, per quanto	
	riguarda: l'approvazione del bilancio preventivo da presenta-	
	re all'assemblea per la ratifica; l'importo delle quote asso-	
	ciative ed i termini di versamento; l'impiego e la gestione	
	delle risorse disponibili; il programma annuale delle attivi-	
	tà associative; l'adozione di un eventuale regolamento di at-	
	tuazione dello Statuto; l'adozione di eventuali regolamenti	
	per la gestione degli immobili; l'ammissione di nuovi Soci.	
	13.8 Il Tesoriere sovrintende la corretta gestione ammini-	
	strativa dell'Associazione. Svolge anche funzioni di cassie-	
	re. Predispone la bozza di bilancio preventivo da sottoporre	
	all'approvazione del Consiglio Direttivo nonché il rendiconto	
	economico-finanziario che il Consiglio Direttivo stesso dovrà	
	presentare all'Assemblea Ordinaria dei Soci. Conserva i Regi-	
	stri Contabili ed i Bilanci Amministrativi ed ogni altro atto	
	amministrativo.	
	13.9 Il Segretario verbalizza le delibere del Consiglio Di-	
	rettivo e dell'Assemblea, predispone le convocazioni del Con-	
	siglio Direttivo e dell'Assemblea che vengono controfirmate	

	dal Presidente o, se convocate dai Consiglieri o dai Soci,	
	dai richiedenti. Archivia tutti i documenti e la corrispon-	
	denza emessa e ricevuta dall'Associazione. Conserva ed ag-	
	giorna il Registro dei Soci, ed è responsabile	
	dell'ottemperanza delle normative vigenti in materia di	
	privacy. Redige assieme al Presidente il bilancio Sociale	
	dell'attività svolta durante l'anno.	
	ART.14 Il Presidente dell'Associazione.	
	14.1 Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo e du-	
	ra in carica tre anni.	
	14.2 Il Presidente una volta eletto, nomina un Vice Presiden-	
	te che lo sostituisca in tutti i casi di suo impedimento.	
	14.3 In casi eccezionali, il Presidente, può operare senza	
	preventiva convocazione e delibera del Consiglio Direttivo. A	
	tal fine dovrà comunque consultare il Vice Presidente, il Se-	
	gretario ed il Tesoriere. L'operato del Presidente dovrà poi	
	essere oggetto di ratifica da parte del Consiglio Direttivo	
	nella prima riunione successiva.	
	14.4 Al Presidente, quale legale rappresentante	
	dell'Associazione, compete la sottoscrizione di tutti gli at-	
	ti che comportino l'assunzione di obblighi a carico della As-	
	sociazione stessa.	
	ART. 15 Il Collegio dei Revisori dei Conti (organo di con-	
	trollo)	

	15.1 In conformità agli articoli 2403 e 2409 del codice civi-	
	le riguardante il controllo Amministrativo e Contabile	
	dell'Associazione è istituito il Collegio dei Revisori dei	
	Conti. Esso è composto da tre membri scelti tra gli associati	
	e non associati esterni al Consiglio Direttivo e senza vinco-	
	lo di parentela con i componenti dello stesso. Esso rimane in	
	carica tre anni. I compiti del Collegio riguardano anche: ve-	
	rifiche contabili; verifiche fiscali; verifiche finanziarie e	
	di patrimonio; segnalazioni di eventuali lacune o errori con-	
	tabili.	
	ART.16 Il Collegio dei Proviviri (organo di controllo)	
	16.1 Il Collegio dei Proviviri è l'organo competente e deli-	
	berante per tutte le controversie e per l'adozione dei prov-	
	vedimenti disciplinari. Il giudizio è inappellabile con assi-	
	curazione alla parte contestata del diritto di difesa nel	
	procedimento disciplinare. E' tenuto a riferire con apposito	
	verbale al Consiglio Direttivo che lo emenda per la ratifica	
	all' Assemblea dei Soci. Viene eletto dall'Assemblea dei Soci	
	nel numero di tre componenti ed al suo interno elegge il pro-	
	prio presidente. E' organo dotato di autonomia, la carica ha	
	durata triennale ed è rinnovabile. Nessun componente del Col-	
	legio dei Proviviri può essere membro del Consiglio Diretti-	
	vo. Il Collegio dei Proviviri è l'organo competente a delibe-	

	rare per tutte le controversie e per l'adozione dei provvedimenti disciplinari.	
	ART. 17 Incompatibilità di carica	
	17.1 La carica di Presidente, Vice Presidente, Consigliere, Tesoriere, Segretario, Revisore dei Conti, Proboviro, sono incompatibili con incarichi direttivi e di responsabilità, in altre associazioni o sodalizi che perseguono fini di cui all'ART. 4 del presente Statuto.	
	ART. 18 Assicurazione dei volontari	
	18.1 I Soci, ed i volontari, che prestano la loro attività in favore dell'Associazione sono assicurati per infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. lgs 117/2017.	
	Art. 19 Organi ausiliari	
	19.1 L'Associazione ha la possibilità di avvalersi, ed eventualmente affidare, ad organismi, enti, persone esterne ad essa la redazione e lo svolgimento di particolari progetti aventi valenza notevole e importante.	
	Art. 20 Divieto di distribuzione degli utili	
	20.1 E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.	

L'Associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Art. 21 Scioglimento e devoluzione del patrimonio

21.1 Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, sia in prima che in seconda convocazione. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà comunque essere devoluto ad altra Associazione di Promozione Sociale, e comunque a fini di utilità Sociale o di pubblica utilità.

Art. 22 Norme di rinvio

22.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento al D.L. 117/2017 e ai suoi decreti attuativi, nonché alle norme del codice civile e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Il presente documento è formato da 22 articoli in 15 pagine.



**Associazione IV Novembre
Ricercatori storici - Schio
ETS - APS**

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Oggi sabato 19 settembre, alle ore 6 in prima convocazione e alle ore 15.30 in seconda convocazione, presso la sede dell'Associazione in Via Rovereto 21/a - ex caserma Cella si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione IV Novembre.

MODIFICA DELLO STATUTO PER ADEGUAMENTO DELLO STESSO A SEGUITO DLL 117'/2017 SULLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE. PRESA D'ATTO DELLE OSSERVAZIONI DEL MINISTERO DEL LAVORO.

Alle ore 16.00 inizia l'assemblea e il presidente Dall'Igna Giorgio chiama a fungere da segretario il socio Barbato Ciro.

Il presidente, chiede che l'assemblea voti sull'accettazione di discutere la modifica dello statuto ETS-APS relativamente alle osservazioni giunte dal Ministero del Lavoro sulla qualifica di socio dell'associazione. Spiega la necessità che ciò avvenga entro il mese di ottobre, termine ultimo per la registrazione dello statuto.

Illustrate le finalità e le modifiche da apportare per renderlo conforme al DL 117/2017 come E.T.S - A.P.S. Dopo la spiegazione e le motivazioni che hanno portato alla modifica dello statuto, viene chiesto ai soci se ci sono eventuali richieste di chiarimento. Nessuno prendendo la parola il presidente pone ai voti le variazioni statutarie che da il seguente risultato:

Presenti 121 soci; Voti favorevoli 121; Voti contrari 0; Voti astenuti 0.

Le modifiche allo statuto vengono quindi approvate all'unanimità e il presidente informa che provvederà alla registrazione secondo le norme vigenti.

Il presidente dichiara chiusa l'assemblea straordinaria alle ore 16.30

Schio, 19 settembre 2020

F.to il Presidente

F.to il verbalizzante

ASSOCIAZIONE IV NOVEMBRE
Via Rovereto, 21/a - 36015 SCHIO (VI)
Codice fiscale 92002600242
Partita IVA 02559730243



Associazione IV Novembre
Ricerca storica - Schio
ETS-APS

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Oggi sabato 19 settembre, alle ore 6 in prima convocazione e alle ore 18.30 in seconda convocazione, presso la sede dell'Associazione in Via Rovereto 21/A - ex caserma Cella - si è svolta l'Assemblea straordinaria del soci dell'Associazione IV Novembre. L'Assemblea è stata convocata in data 17/9/2017 sulla riforma del

OSSERVAZIONI DEL MINISTERO DEL LAVORO DEL MINISTERO DEL LAVORO
Alle ore 18.00 inizia l'Assemblea. Il Presidente, il Sig. Giorgio

chiamata a fungere da segretario. Il Presidente, chiede che la

discutere la modifica del lavoro sulla modifica del lavoro

osservazioni giunge dal mese di ottobre, termina ultimo per la

illustrare le finalità della riforma. Il Presidente, chiede che la

conformi al DL 117/2017 come E.T.S. - A.P.S. Popolare, viene

motivazioni che hanno portato alla modifica del lavoro. Nessuno

chiesto ai soci se ci sono eventuali richieste di modifica statutaria

prendendo la parola il presidente pone ai voti le variazioni statutarie

che da il seguente risultato:
Presenti 121 soci; Voti favorevoli 121; Voti contrari 0; Voti astenuti 0.

Le modifiche allo statuto vengono quindi approvate all'unanimità e il

presidente informa che provvederà alla registrazione secondo le norme

vigenti.
Il presidente dichiara chiusa l'assemblea straordinaria alle ore 18.30

Schio, 19 settembre 2020

F.to il Presidente

F.to il verbalizzante

Il Funzionario (*)
Adele Bigliato

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

Registrazione il 13/10/2020
Al n. 1355/3

Uffici della Entrate - Direzione Provinciale di Vicenza
Ufficio Territoriale di Vicenza

Sede: VIA ROVERETO 21/A - Ex caserma Cella - 36015 - SCHIO (VI)
P.IVA: 02529730243; C.F. 92002600242 - WWW.4novembre.it; E-Mail: segreteria@4novembre.it